

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA n. 190

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

OGGETTO: *Quale futuro per il Centro di documentazione della Benedicta, in località Capanne di Marcarolo, nel Comune di Bosio?*

Premesso che:

- il Centro di documentazione della Benedicta è un istituto culturale in cui si conservano e valorizzano le testimonianze e il materiale d'archivio sulla Seconda Guerra Mondiale e la resistenza nell'Appennino Ligure-Piemontese e sulla storia, la cultura e le tradizioni delle popolazioni dell'area Parco naturale delle Capanne di Marcarolo. La finalità del Centro è offrire assistenza didattica alle scuole, anche attraverso scambi culturali, e strumenti di conoscenza ai cittadini ed ai turisti dell'area Parco naturale delle Capanne di Marcarolo;
- il Centro fu istituito con l'art. 1 della Legge Regionale n. 1 del 2006 e ha sede in un sito storico-monumentale di proprietà regionale, posto all'interno del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo;
- la Benedicta, località che dà nome al Centro di documentazione, è passata alla storia per la strage di partigiani ad opera di truppe nazifasciste, avvenuta nell'aprile del 1944, ma nel corso dei secoli è stata fin dal Medioevo un importante insediamento dell'Ordine Benedettino che è stato distrutto intenzionalmente al termine del rastrellamento e dell'eccidio e di cui tuttora rimangono solo pochi ruderi tutelati dalle Soprintendenze competenti come bene storico.

Considerato che:

- nel 2023 la Regione Piemonte ha promosso l'istituzione di una Rete integrata dei luoghi della Resistenza e della guerra, coordinata dal Polo del '900, per valorizzare e diffondere la memoria e il patrimonio immateriale di alcuni dei luoghi più significativi legati alla seconda guerra mondiale e alla Resistenza in

Piemonte, anche attraverso modalità e tecnologie digitali innovative che favorissero la ricerca storica e la divulgazione;

- il 28 marzo 2023 presso il Consiglio Regionale del Piemonte è stato firmato il protocollo d'intesa tra il Consiglio stesso, la Giunta, la Fondazione Polo del '900 e i primi 4 Luoghi della Memoria (Benedicta, Fondotoce, Colle del Lys e Paraloup) già legati alla Regione da leggi istitutive, convenzioni o protocolli pluriennali; il protocollo è aperto all'adesione di altre istituzioni culturali e le relative attività comuni saranno coordinato da una Cabina di regia operante presso il Polo del '900;
- la rete è stata anche riconosciuta dal Consiglio d'Europa con riferimento alla Convenzione europea di Faro 2005 ed inserita come realtà interregionale di comunità patrimoniali "Memorie della Guerra" nel portale nazionale Faro Italia Platform; partecipa inoltre al portale europeo transfrontaliero Atlas Alpi latine, realizzato dal progetto Alcotra PITEM PaCE.

Visto che:

- articoli di giornale riportano che " [...] Secondo gli ultimi documenti pubblicati dalla Provincia, per i lavori del Centro di documentazione della Benedicta, a Capanne di Marcarolo, nel Comune di Bosio, mancano all'appello 213mila euro. E' la somma ancora da liquidare alle imprese che hanno eseguiti i lavori del secondo e terzo lotto, in particolare l'allestimento degli spazi interni, dove verrà attivato un auditorium multimediale. Non solo: chi si è recato al sacrario dei partigiani ha notato che all'interno del locale il pavimento è bagnato. Come conferma infatti il presidente dell'associazione Memoria della Benedicta, Daniele Borioli, ci sono infiltrazioni dalla copertura, sulla quale erano già stati eseguiti interventi per evitare questo problema in passato. Così, il cantiere avviato nel 2013 dalla Provincia con i fondi della Regione continua a costare sempre di più: sul sito della Regione la spesa stimata è indicata in 1,8 milioni di euro, a quanto pare non sufficienti poichè, come spiega ancora Borioli, parte dei soldi previsti per l'allestimento e per la produzione dei documentari storici da proiettare nell'auditorium sono stati spesi per risolvere problemi emersi durante i lavori. [...]";

- il Comune di Bosio ha ufficialmente invitato alla Benedicta il presidente della Repubblica Sergio Mattarella in occasione degli 80 anni della Liberazione.

INTERROGA

La Giunta

Per sapere quale sia il percorso chiaro per l'ultimazione dell'opera, l'allestimento e la gestione.

*Pasquale Coluccio
Consigliere Regionale
Gruppo Movimento 5 Stelle*